

Una preoccupante conferma dai risultati delle analisi

Caltanissetta: accertati liquami nell'acquedotto

Dalle cannelle acqua non potabile per migliaia di cittadini - Trentaquattro persone in ospedale per epatite virale e tifo - Situazione di emergenza nel rione Provvidenza

PALERMO — Si aspettava, anche con una certa apprensione, una conferma che solo le analisi di laboratorio potevano dare, senza possibilità di errore. Ed è venuta ieri, puntuale quanto drammatica e allarmante: è inquinata l'acqua che fino all'altro ieri ha dissestato una parte del fatisciente rione Provvidenza di Caltanissetta, uno dei nove capoluoghi dell'isola con oltre 60 mila abitanti. Le analisi effettuate nei laboratori di igiene e profilassi dell'Amministrazione provinciale hanno infatti accertato la non potabilità dell'acqua nella quale sono state trovate consistenti tracce di ammoniaca e di sostanza organica. In altre parole: le condutture idriche, quanto meno in un tratto, hanno subito una pericolosa infiltrazione dei liquami delle fognature.

L'inquietante scoperta non ha fatto altro che accrescere l'apprensione in migliaia di famiglie già vivamente allarmate per la grave recrudescenza di malattie infettive. Sono infatti già 34 i ricoverati nell'ospedale di isolamento per tifo, epatite virale ed anche brucellosi, malattia che si pensava fosse del tutto scomparsa (oltre otto persone sono ricoverate nell'ospedale di Santa Caterina Villermosa perché non si trovavano più posti disponibili nel capoluogo). E si tratta di casi quasi tutti con esito positivo, tranne qualcuno per cui sono ancora in corso gli esami.

Il problema dell'acqua, a parte l'inquinamento, è infatti ormai drammatico: nel quartiere Provvidenza, ma anche in altre zone, come ad esempio il villaggio Santa Barbara (4 mila abitanti, stesse condizioni di vita, rubinetti asciutti, fognone all'aperto), dove l'erogazione, fino a una decina di giorni addietro, è stata irregolare. Appena un mese fa, l'acqua arrivava quando era possibile, nei piani alti. La «sicilia» è durata per intere settimane consecutive. All'origine di tutto la pessima condizione dell'acquedotto Madonie est, vecchio di oltre sessant'anni, ridotto ad un vero colabrodo, che non è in grado di assicurare un regolare rifornimento. Ma ciò che più appare sconcertante è il pessimo stato in cui si trovano da tempo e la rete idrica e la rete fognaria, specie nel quartiere Provvidenza. Le fognature scorrono a livello superficiale e sono di una tale vetustà che spesso si rompono e il liquame va a cadere sulle condutture dell'acqua che, incredibilmente, sono collocate ancora più sotto.

Una situazione, dunque, davvero di emergenza nonostante che, ancora ieri, le autorità sanitarie locali abbiano fatto di tutto per riportarla in un clima di «normalità». I fatti invece ad di là di qualsiasi interesse allarmismo sono ormai di indubbia gravità.



«Vola» per 2 chilometri su un aereo a pedali

SHAFTER — Un giovane americano è riuscito a percorrere quasi due chilometri su un aereo a pedali. Al suo arrivo ha dichiarato che il suo apparecchio fabbricato a mano ha realizzato, il volo a energia muscolare umana, e che a lui spetta quindi il premio di 50.000 sterline (circa 75 milioni di lire) messo in palio più di vent'anni or sono (ma tuttora valido) da un industriale britannico per chi fosse riuscito nell'impresa. Pilota della «macchina volante» è stato il californiano Bryan Allen, di 24 anni, che ha percorso circa due chilometri re-

stando sempre ad almeno tre metri da terra. L'«aereo» a pedali era una macchina usata per l'impresca pesa circa trentacinque chilogrammi ed è fatta di legno di balsa, cartone ondulato, alluminio e corde di pianoforte. Il volo a energia umana differisce dal volo convenzionale perché non ci sono motori e perché la sospensione in aria è ottenuta con l'impegno dell'energia dell'uomo, che aziona i pedali, anziché con lo sfruttamento delle correnti d'aria per il movimento e la permanenza in volo.

Il « caso Torre »

Legati alle centrali eversive i truffatori delle banche inglesi?

Dalla nostra redazione
MILANO — Sta diventando sempre più misteriosa la vicenda legata alla colossale truffa venuta alla luce nel maggio scorso a Londra, che ha portato in galera un gruppo di disonesti «affaristi» italiani, tra i quali il «play boy» Pier Luigi Torre, già protagonista dello scandalo del «Numero One», il «night club» della «Roma bene».

A Treviso

Altri tre mandati di cattura per lo scempio del Piave

Dal nostro corrispondente
TREVISO — Un nuovo mandato di cattura nei confronti dell'ingegner Pierluigi Mulacchù, capo del genio civile di Treviso, è stato emesso ieri dal pretore Francesco La Valle nell'ambito dell'inchiesta sugli scavi abusivi nel corso del Piave.

Arrestati due fratelli per l'assassinio del col. Russo

Nell'Anonima sequestri si cercano mandanti e moventi del duplice delitto di Corleone

Sotto torchio gli ambienti mafiosi - Ancora nessuna pista sicura - Il segreto nell'attività svolta dal colonnello negli ultimi otto mesi - Al centro sembra essere sempre il rapimento del potente Corleo

Bambina di 6 mesi ridotta in fin di vita dalla madre

MILANO — Sconvolgente episodio a Milano: una giovane madre, sordomuta dalla nascita, ha ridotto in fin di vita la figlioletta di sei mesi, colpendola con numerose coltellate. La piccola è morta.

A Como orefice uccide un rapinatore

COMO — Un orefice, ieri, ha ucciso a Como un rapinatore. Poco dopo le 13, due uomini hanno infranto la vetrina del negozio di Ersilio Villa, che in quel momento era nel retrobottega. Uditto il rumore dei cristalli che andavano in frantumi, l'orefice ha imbracciato un fucile da caccia «Franchi» e ha sparato due colpi. Uno dei due giovani, che stava affrettando i suoi oggetti in vetrina, è stato colpito in pieno al cuore: ha fatto in tempo a fare una decina di metri, a saltare sulla auto posteggiata, poi è morto.

Dalla nostra redazione

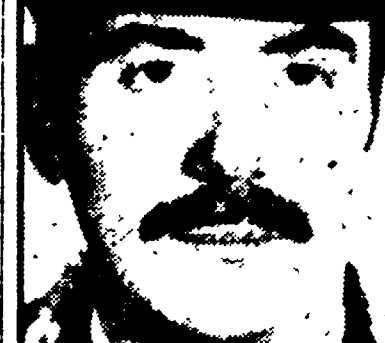
PALERMO — Il lungo, complicatissimo romanzo scritto in tutti questi anni dall'«anonima sequestri», sembra avere interessato particolarmente l'attenzione degli inquirenti ad ormai cinque giorni dall'esecuzione sommaria, nel bosco della Ficuzza, a Corleone, del colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo e del suo amico e confidente Filippo Costa.

Traversa a nuoto lo stretto ex agente paralizzato

VILLA SAN GIOVANNI — Angelo Corio di 33 anni, l'ex agente di pubblica sicurezza con le gambe paralizzate e costretto da undici anni ad una sedia a rotelle, ha compiuto stamane la traversata dello stretto di Messina. Partito da Santa Fera, Corio ha raggiunto la riva opposta al Cannicello di Villa San Giovanni.

A Bolzano

TRENTO — L'erede di una tra le più note famiglie nobiliari altoatesine è rimasto direttamente coinvolto in un clamoroso crack finanziario. Florian Von Putzer, questo il suo nome, si era specializzato in operazioni immobiliari a carattere turistico nel territorio della provincia di Bolzano e nelle zone limitrofe, particolarmente sul Lago di Garda. Nei giorni scorsi il tribunale di Bolzano, accertata la ripetuta insolvenza del Von Putzer, ha dichiarato il fallimento suo e



Il colonnello Russo



Attraversa il deserto

28 anni, australiana, spiccato senso dell'avventura, un bel po' di fegato: con questi attributi, vetovaglie, tre cammelli, un panama in testa, una donna, Robyn Davidson, sta cercando per la prima volta di attraversare il terribile deserto del Gibson coi suoi soli mezzi. Una impresa temeraria, dicono gli esperti. Richiesta di spiegare i motivi che la spingono a sfidare l'impraticabile deserto, la donna ha risposto di non averne alcuno, tranne «l'amore per la solitudine». Nella foto: la Davidson in sella al cammello.

Macabro errore in ospedale svizzero

Inviano la salma sbagliata: la «morta» è viva e sta bene

Spediscono in Olanda le spoglie di una ragazza svizzera scambiata per una sedicenne di Rotterdam

VLAARDINGEN (Rotterdam) — Sembra che non proprio tutto funzioni a dovere nella meticolosa Svizzera. Due documenti d'identità sono andati confusi durante il trasporto da luogo dell'incidente all'ospedale: infatti il sinistro in cui la ragazza svizzera era in Olanda e la cremata al posto del cadavere di Henriette. Le autorità olandesi hanno tuttavia fatto sapere che faranno pervenire le ceneri all'ospedale al momento opportuno.

Fallite 2 società immobiliari: passivo un miliardo e mezzo

Una serie di operazioni speculative sbagliate - Distrutte zone alpine bellissime - Sedi all'estero

di due delle cinque società di comodo delle quali il disonesto finanziere si è servito in questi anni. Si è così scoperto che le società avevano sede all'estero, più precisamente nella capitale del compiacente Liechtenstein e che la maggioranza del pacchetto azionario risulta detenuta da altre società, esse pure straniere. A questo proposito, è significativo che di una delle società fallite, la «Terrafina», il finanziere possedesse ufficialmente assieme alla moglie il solo un per cento.

Nella casa della suocera

Un evaso ucciso a Savona da un agente tiratore scelto

SAVONA — Un evaso di 34 anni, Marco Rinaldo, che da circa due settimane si era nascosto nella casa della suocera di Savona, minacciando la di morte, è stato ucciso ieri sera dalla polizia. E' stato colpito mentre, con la pistola in pugno, stava per sparare contro gli agenti.

Il lancio previsto per questa notte alle due (ora italiana)

Riuscirà a partire il satellite Sirio?

Da Capo Canaveral è finalmente giunta la conferma che il «Sirio», il satellite italiano per le telecomunicazioni, partirà questa notte all'una e cinquanta (ora italiana). Il fatto che sulla rampa di lancio siano stati già portati i bidoni contenenti l'ossigeno induce a ritenere che, salvo imprevisioni e pesime condizioni atmosferiche, non debbano verificarsi rinvii (la operazione di imbarco dell'ossigeno sul satellite è molto difficile e pericolosa e viene attuata solo quando si ha la certezza assoluta del lancio).

Tiziano Gava

Sembra che solo attraverso l'impegno dell'ingegner Terzoni, l'ispettore inviato dal ministero per porre ordine alla situazione creatasi sul Piave, il pretore abbia potuto acquisire parte della documentazione occultata dai funzionari, mentre per altri atti d'ufficio vi è il sospetto che siano stati definitivamente distrutti.

Il pretore La Valle, nel motivare il provvedimento d'arresto, sottolinea nel mandato di cattura alcuni pesanti giudizi nei confronti degli imputati e in particolare contro Mulacchù. In ragione dell'alta carica da lui rivestita, il pretore dice di «paiono dati di una notevole attitudine a delinquere, atteso il cinismo di cui hanno dato prova nel provocare gravissimi danni e pericoli sia per la collettività che per i singoli cittadini, al solo fine del guadagno e del profitto, nel più completo spregio dell'abusso delle leggi oltre che delle regole della convivenza civile».

Macabro errore in ospedale svizzero

Inviano la salma sbagliata: la «morta» è viva e sta bene. Spediscono in Olanda le spoglie di una ragazza svizzera scambiata per una sedicenne di Rotterdam.

Fallite 2 società immobiliari: passivo un miliardo e mezzo

Una serie di operazioni speculative sbagliate - Distrutte zone alpine bellissime - Sedi all'estero.

Nella casa della suocera

Un evaso ucciso a Savona da un agente tiratore scelto.

Il lancio previsto per questa notte alle due (ora italiana)

Riuscirà a partire il satellite Sirio?

Tiziano Gava

Sembra che solo attraverso l'impegno dell'ingegner Terzoni, l'ispettore inviato dal ministero per porre ordine alla situazione creatasi sul Piave, il pretore abbia potuto acquisire parte della documentazione occultata dai funzionari, mentre per altri atti d'ufficio vi è il sospetto che siano stati definitivamente distrutti.

Il pretore La Valle, nel motivare il provvedimento d'arresto, sottolinea nel mandato di cattura alcuni pesanti giudizi nei confronti degli imputati e in particolare contro Mulacchù. In ragione dell'alta carica da lui rivestita, il pretore dice di «paiono dati di una notevole attitudine a delinquere, atteso il cinismo di cui hanno dato prova nel provocare gravissimi danni e pericoli sia per la collettività che per i singoli cittadini, al solo fine del guadagno e del profitto, nel più completo spregio dell'abusso delle leggi oltre che delle regole della convivenza civile».

Macabro errore in ospedale svizzero

Inviano la salma sbagliata: la «morta» è viva e sta bene. Spediscono in Olanda le spoglie di una ragazza svizzera scambiata per una sedicenne di Rotterdam.